

LA MINISTRA

**DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E
PER LA GESTIONE**

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

ANNO 2020

LA MINISTRA

- VISTO** l'articolo 5 della legge 23 dicembre 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri";
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante: "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle pubbliche amministrazioni a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" ed in particolare l'articolo 8;
- VISTI** gli artt. 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante il "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA** la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante "Disposizioni per il riordino della dirigenza statale per favorire lo scambio di esperienze e l'integrazione tra pubblico e privato";
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, recante "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri";
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2011, n. 131, recante "Regolamento di attuazione della previsione dell'art. 74, comma 3 del decreto legislativo 27 ottobre 2009. N. 150 in relazione ai titoli II e III del

LA MINISTRA

medesimo decreto legislativo” relativo all’applicazione del decreto legislativo 27 ottobre 2009, N. 150, alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012 recante “Definizione delle linee guida generali per l’individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio ai sensi dell’art. 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 ottobre 2012 “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri” ed in particolare l’articolo 16 che esplicita le attribuzioni e le competenze del Dipartimento per le pari opportunità;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 dicembre 2013, recante alcune specifiche modalità applicative degli obblighi di trasparenza per la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell’articolo 49 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 gennaio 2020, recante l’adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2020-

LA MINISTRA

2022 che, in apposita Sezione, definisce anche le misure organizzative per l'attuazione degli obblighi di trasparenza 2020-2022, registrato dalla Corte di conti in data 26 febbraio 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2018, recante “Modificazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2010, concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 febbraio 2019, recante approvazione del “Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2019 - 2021”;

VISTO il Documento di Economia e Finanza 2019 deliberato dal Consiglio dei ministri il 9 aprile 2019;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 24 maggio 2019, n. 17. Previsioni di bilancio per l'anno 2020 e per il triennio 2020 – 2022 e Budget per il triennio 2020 – 2022;

VISTA la direttiva del Segretario Generale del 18 settembre 2019, per la formulazione delle previsioni di bilancio per l'anno 2020 e per il triennio 2020-2022;

VISTA la nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza 2019 deliberata dal Consiglio dei ministri il 30 settembre 2019;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2019, recante “Approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri, per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022”;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”;

VISTO il Documento di Economia e Finanza 2020 deliberato dal Consiglio dei ministri il 24 aprile 2020;

LA MINISTRA

- **VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 novembre 2019 con il quale sono state adottate le “Linee guida per l’individuazione di indirizzi ed obiettivi strategici, nonché per la definizione di indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell’Amministrazione e di quella individuale, per l’anno 2020”;
- VISTA** la circolare del Segretario Generale del 21 dicembre 2019, prot. UCI n. 2963 del 30 dicembre 2019, con la quale sono state impartite a tutte le Strutture organizzative della Presidenza del Consiglio dei ministri indicazioni metodologiche per le attività di programmazione Strategica per l’anno 2020;
- VISTA** le note del Segretario Generale del 6 febbraio 2020, prot. USG 1171 del 7 febbraio 2020, e del 30 aprile 2020, prot. UCI 980 del 30 aprile 2020, con le quali sono state fornite ai Capi di Gabinetto dei Ministri senza portafoglio indicazioni in ordine alla pianificazione strategica;
- VISTO** il decreto a firma dell’Autorità politica con delega alle pari opportunità p.t. dell’8 aprile 2019, registrato dalla Corte dei conti in data 8 maggio 2019, recante la riorganizzazione del Dipartimento per le pari opportunità;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 4 settembre 2019 con il quale è stato nominato Ministro senza portafoglio la Prof.ssa Elena Bonetti;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 settembre 2019, con il quale alla Prof.ssa Elena Bonetti è stato conferito l’incarico di Ministro per le pari opportunità e la famiglia;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 settembre 2019, registrato alla Corte dei conti il 3 ottobre 2019 n. 1877 recante delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei ministri al Ministro senza portafoglio, Prof.ssa Elena Bonetti in materia di pari opportunità, famiglia e adozioni, infanzia e adolescenza;
- VISTO** il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto dirigenza – area VIII, del personale dirigente della Presidenza del Consiglio dei ministri relativo al quadriennio normativo 2006/2009 e ai bienni economici 2006/2007 e 2008/2009 stipulati il 4 agosto 2010;

LA MINISTRA

EMANA LA SEGUENTE

**DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E PER LA
GESTIONE DEL DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ PER
L'ANNO 2020**

1. Premessa

La presente Direttiva definisce gli obiettivi strategici che il Dipartimento per le pari opportunità dovrà prioritariamente perseguire e gli obiettivi operativi di miglioramento delle *performance* amministrative, e determina i risultati che dovranno essere conseguiti nel corso del 2020.

La Direttiva è destinata al Capo del Dipartimento per le pari opportunità e, per il suo tramite, ai dirigenti preposti alle articolazioni organizzative della medesima struttura. La Direttiva è centrale nell'attività di pianificazione strategica annuale volta a perseguire il programma del Governo, a concretizzare gli obiettivi politici per l'interesse pubblico e a misurare e valutare la *performance* dell'amministrazione nel suo complesso e, in particolare della dirigenza, responsabile dell'attività gestionale e amministrativa.

Gli obiettivi strategici sono individuati nell'ambito di indirizzi strategici definiti in stretta coerenza con gli obiettivi programmatici del Governo e delineati nella Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza e in linea con le priorità politiche fissate dal Presidente del Consiglio dei ministri per il 2020.

2. Le priorità politiche per il 2020

Allo scopo di fornire un quadro coerente per la definizione degli indirizzi strategici e quindi per l'individuazione degli obiettivi strategici, sono state individuate dal Presidente del Consiglio dei ministri priorità politiche per il 2020, contenute nelle Linee

LA MINISTRA

guida di cui al DPCM 29 novembre 2019, seguite da indicazioni metodologiche di cui alla circolare del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 21 dicembre 2019 e alla nota del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri rivolta ai Capi di Gabinetto del 6 febbraio 2020, in materia di pianificazione strategica 2020.

Dette Linee guida individuano le seguenti Aree strategiche all'interno delle quali le strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri potranno individuare i propri obiettivi strategici:

Area strategica 1 – *“Interventi per incrementare la produttività, la sostenibilità e il potenziale di crescita del Paese, per promuovere la coesione sociale e il rilancio del Mezzogiorno, per la messa in sicurezza del territorio, per l'accelerazione della ricostruzione delle aree interessate da eventi calamitosi e per la valorizzazione del patrimonio naturale, storico e culturale del Paese”*

Area strategica 2 - *“Interventi volti a potenziare il coordinamento delle politiche di protezione e inclusione sociale”*

Area strategica 3 – *“Attuazione dei programmi di digitalizzazione e di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico, di efficientamento, semplificazione e modernizzazione dell'Amministrazione e di promozione della trasparenza e prevenzione della corruzione”*.

3. Gli indirizzi strategici per il Dipartimento per le pari opportunità

Il Dipartimento per le pari opportunità (DPO) è la struttura di supporto al Presidente del Consiglio dei ministri o all'Autorità politica delegata che opera nell'area funzionale inerente alla promozione ed al coordinamento delle politiche dei diritti della persona, delle pari opportunità e della parità di trattamento e delle azioni di Governo volte a prevenire e rimuovere ogni forma e causa di discriminazione. Già nell'ultima parte del 2019 il Dipartimento ha dato avvio ad una serie di misure volte a porre le basi per un forte rilancio delle politiche per le pari opportunità e a consolidare le azioni necessarie a prevenire e rimuovere le discriminazioni. Nel corso del 2020 tali misure dovranno essere rafforzate e, laddove necessario ulteriormente declinate.

LA MINISTRA

Politiche delle pari opportunità

Da un lato il Dipartimento dovrà operare sul piano della programmazione strategica, con l'obiettivo di addivenire entro l'anno alla messa a punto di una Strategia nazionale per la parità di genere, del nuovo Piano Nazionale Anti tratta e all'avvio delle attività propedeutiche per il nuovo Piano Strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne. Dall'altro, anche in considerazione dei riflessi negativi dell'emergenza sanitaria da Covid-19 sul fenomeno della violenza contro le donne, sulla gestione delle misure di prevenzione e contrasto alla tratta di esseri umani e sull'avanzamento delle politiche per la promozione dei diritti delle donne, il Dipartimento, dovrà rafforzare ulteriormente nel corso del 2020 la propria capacità operativa.

Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla promozione di iniziative per contrastare gli stereotipi di genere presenti sin dai primi anni della formazione, al fine di ampliare le successive opportunità di inserimento lavorativo delle ragazze, in particolare nei settori nei quali sono attualmente sottorappresentate a partire da quelli afferenti alle STEM. A tale riguardo il Dipartimento opererà nel quadro degli esiti dei lavori della *Task Force* "Donne per un nuovo Rinascimento", istituita con decreto del 13 aprile 2020, al fine di individuare gli interventi necessari ad assicurare un'inclusione piena e effettiva delle donne nel percorso di rilancio del paese a seguito dell'emergenza sanitaria dovuta a Covid-19. Nella medesima ottica, nel 2020, il Dipartimento proseguirà inoltre nelle attività a sostegno dell'inclusione lavorativa delle donne, sostenendo sia l'avvio che l'ampliamento delle iniziative imprenditoriali e libero-professionali femminili.

In tale contesto dovrà essere altresì assicurato il sostegno di percorsi di approfondimento nelle materie scientifiche e tecnologiche (matematica, ingegneria, scienze, informatica), ad alunne e studentesse di genere femminile, che associno il contrasto agli stereotipi di genere, relativi ad un'asserita minore attitudine femminile nei confronti delle materie scientifiche, con il sostegno alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle famiglie nei periodi di interruzione scolastica.

Come detto, inoltre, anche attivando appositi percorsi di consultazione con le istituzioni e le organizzazioni di riferimento, e in raccordo con la Strategia recentemente declinata dalla Commissione Europea, dovrà assicurare una prima elaborazione di una **Strategia Nazionale per la parità di genere**.

LA MINISTRA

Ulteriore obiettivo prioritario del 2020, sarà la definizione del **Nuovo Piano d'Azione contro la tratta e il grave sfruttamento**, che dovrà essere predisposto anche avendo riguardo delle raccomandazioni del GRETA. Il Piano dovrà potenziare le iniziative di prevenzione del fenomeno della tratta e del grave sfruttamento lavorativo e le misure di protezione delle vittime ed a garantire su tutto il territorio nazionale la realizzazione di **progetti di assistenza a favore delle vittime della tratta**, potenziando, tra l'altro, il raccordo con il sistema di protezione internazionale.

Per quanto riguarda le politiche di prevenzione e contrasto della violenza maschile sulle donne, il Dipartimento dovrà concentrare la propria azione sull'attivazione delle misure necessarie a dare piena attuazione alla Convenzione di Istanbul, tenuto anche conto delle raccomandazioni formulate dal GREVIO nell'ambito della prima procedura di monitoraggio. A tal fine, dovrà essere ulteriormente rafforzata l'azione di impulso e coordinamento nei confronti delle altre Amministrazioni coinvolte, anche attraverso la revisione della *governance* prevista dal Piano Strategico Nazionale 2017-2020. Inoltre, anche mediante la costituzione di appositi tavoli tematici, dovrà essere assicurato l'avvio del processo di predisposizione del nuovo Piano Strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne per il 2021-2023.

Una questione di particolare criticità è quella concernente l'utilizzo, da parte delle Regioni, delle risorse ripartite ai sensi del decreto-legge 93/2013. In questo ambito, dovranno essere realizzate misure adeguate a rafforzare ulteriormente la capacità di monitoraggio e valutazione del Dipartimento, anche attraverso l'attivazione di appositi servizi di assistenza tecnica, così come peraltro previsto dall'ultimo provvedimento di riparto (art. 6 del DPCM 4 dicembre 2019).

Le misure restrittive adottate dal Governo per contenere l'epidemia da COVID-19, pur necessarie, hanno comportato un innalzamento del livello di rischio per tutte le donne potenziali vittime di violenza, in particolare, di quella domestica. Le medesime misure, inoltre, hanno limitato fortemente la capacità operativa delle strutture deputate alla protezione delle donne vittime, quali le Case Rifugio e i Centri Antiviolenza. Per far fronte a questa situazione, il Dipartimento dovrà promuovere, anche mediante apposite campagne, la conoscenza del numero di pubblica utilità 1522. Inoltre, per agevolare l'operato dei soggetti specializzati nell'azione di prevenzione della violenza e protezione delle vittime, dovrà attivare una specifica misura di supporto di carattere straordinario all'operatività delle Case Rifugio e dei Centri Antiviolenza, affinché

LA MINISTRA

questi possano adeguarsi alle prescrizioni, *in primis* quelle di natura igienico-sanitaria, previste dalla normativa adottata per contenere la pandemia.

Promozione della parità di trattamento e rimozione delle discriminazioni

Nell'ambito della **lotta contro tutte le discriminazioni** il DPO, considerato il crescente e costante aumento di forme di razzismo e intolleranza (anche on line) nei diversi *ground* di discriminazione, garantirà la prosecuzione e la funzionalità, presso l'Ufficio Nazionale Anti discriminazioni Razziali (UNAR), del Servizio del *Contact Center* predisposto per l'accoglienza telefonica delle segnalazioni pervenute al numero verde gratuito 800.901010 o via web all'indirizzo www.unar.it, la trattazione e raccolta dei casi; le attività di orientamento e supporto alle vittime di discriminazioni; il reporting e monitoraggio dei procedimenti giudiziari. Attraverso tale servizio verrà dato un maggiore impulso alle attività di emersione del fenomeno discriminatorio anche attraverso il monitoraggio e l'analisi delle segnalazioni pervenute. L'attività di analisi, in particolare, risulterà fondamentale per comprendere le situazioni di forte disagio sociale e garantire forme di tutela in condizione di equità sociale.

Sul contrasto delle discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere l'UNAR dovrà proseguire il lavoro con le associazioni LGBT, avviato con la costituzione del Tavolo di consultazione permanente per la tutela dei diritti delle persone LGBT istituito con decreto del 13 maggio 2020, costituito da 66 associazioni di settore che hanno risposto all'Avviso di manifestazione di interesse. Ai fini della costruzione di una Strategia Nazionale LGBT, occorre concentrare le azioni antidiscriminatorie negli ambiti del lavoro, della salute, della sicurezza e del trattamento carcerario, della formazione del personale della pubblica amministrazione e della comunicazione. Contestualmente ai lavori del Tavolo LGBT, si dovrà rafforzare la collaborazione con le istituzioni, a partire dai Ministeri a vario titolo coinvolti, mediante tavoli interistituzionali, al fine di programmare iniziative comuni negli specifici ambiti di interesse.

Le attività che l'UNAR svolge tramite il PON Inclusionione, specificamente destinate ad azioni per favorire l'inclusione socio-lavorativa delle persone LGBT, dovranno essere rimodulate, in accordo con l'AdG del PON, sulla base delle risultanze del Tavolo con le associazioni, tenuto conto anche della situazione venuta a determinarsi con l'emergenza Covid 19. In particolare, dovranno essere realizzati interventi ad hoc a supporto della popolazione transgender, quali azioni specifiche per l'accompagnamento e il supporto all'autoimprenditorialità. Inoltre, sempre con i fondi

LA MINISTRA

del PON Inclusione, dovrà essere realizzata una specifica indagine condotta dall'ISTAT sul fenomeno delle discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere in ambito lavorativo. Il progetto di ricerca, in collaborazione con alcune associazioni LGBT, si dovrà concentrare sul tema dell'accesso al lavoro, le condizioni e le discriminazioni sul lavoro delle persone LGBT, e sulle *diversity policies* attuate presso le imprese.

In merito alla Strategia Nazionale di Inclusione di Rom, Sinti e Caminanti (2012-2020), si dovrà continuare a sviluppare il sistema di *governance* e le iniziative previste, unitamente alla promozione di azioni (in particolare di sensibilizzazione), modelli, progetti pilota e sperimentazioni, anche in sinergia con le istituzioni europee e internazionali. Un'attenzione specifica dovrà essere dedicata alle attività della Piattaforma nazionale di dialogo con la società civile (Roma National Platform), istituita nel 2017 e finalizzata all'integrazione delle comunità Rom, Sinte e Caminanti, in costante raccordo con la Commissione Europea. Infine, le attività e i progetti finanziati tramite il PON Inclusione per l'integrazione socio lavorativa delle persone Rom, Sinte e Caminanti, dovranno essere rimodulate in accordo con l'AdG per tenere conto degli effetti della pandemia sulle comunità Romani.

Nell'ambito del contrasto all'esistenza di forme di razzismo a carattere culturale e religioso, l'UNAR realizzerà un'iniziativa in collaborazione con altre istituzioni, fondazioni e associazioni.

Questioni internazionali

Il Dipartimento per le pari opportunità assicurerà un continuo scambio di informazioni e pratiche nonché la definizione della posizione dell'Italia, in coordinamento col Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, nei principali consessi europei e internazionali dove avviene il confronto e monitoraggio dell'attuazione degli interventi conseguenti agli obblighi che l'Italia ha in esecuzione del diritto dell'Unione europea e in virtù dell'adesione a convenzioni e trattati internazionali. Saranno assicurati altresì gli scambi e la cooperazione a livello bilaterale con i principali Paesi *partner*.

In particolare, in ambito UE saranno assicurati la partecipazione piena alle iniziative portate avanti dalla Presidenza tedesca dell'Unione e gli opportuni seguiti alla Strategia per la parità di genere della UE presentata il 5 marzo 2020. Sempre in ambito europeo, nella sede del Consiglio d'Europa, il Dipartimento per le pari opportunità presidierà le

LA MINISTRA

sedi dove avviene il controllo dei Paesi sull'adeguamento alle disposizioni convenzionali per la lotta alla violenza e alla tratta delle donne, in particolare attraverso il monitoraggio operato dai gruppi GREVIO e GRETA. Per quanto riguarda le Nazioni Unite, sarà cura del Dipartimento per le pari opportunità seguire le diverse sedi di confronto sui temi legati alla parità di genere, violenza e tratta nonché assicurare la partecipazione alle attività previste per la **CSW – Conference on the Status of Women 2020** e avviare le attività preliminari per la preparazione della CSW 2021. Infine, in ambito G20, saranno portate avanti le attività previste dalle iniziative della Presidenza saudita 2020 e saranno definiti i contenuti e le attività che caratterizzeranno la **Presidenza italiana del G20** sui temi della parità di genere riguardanti soprattutto il settore delle imprese, con l'iniziativa *Empower*, e la sede di confronto con la società civile di *Women20*.

Per quanto riguarda la programmazione della politica di coesione per il periodo 2021-2027, il Dipartimento per le pari opportunità assicurerà il pieno contributo alla stesura dell'Accordo di partenariato in corso di finalizzazione e alla definizione della programmazione operativa, lavorando in modo che i temi delle pari opportunità e le politiche inerenti siano adeguatamente presenti nella programmazione operativa, in particolare con riferimento all'obiettivo di *policy* "Europa più sociale". Sarà inoltre assicurata la partecipazione al monitoraggio dell'attuazione della programmazione 2014-2020 e alla definizione degli ulteriori interventi che nell'ambito di questa programmazione saranno individuati grazie alla disponibilità di risorse aggiuntive in risposta all'emergenza sanitaria.

Nell'ambito degli interventi a dimensione internazionale, l'UNAR assicurerà la propria partecipazione attiva nei diversi contesti, tra i quali: Rete Equinet (*European network of Equality bodies*), *High level working group* della Commissione Europea sulla non discriminazione, Agenzia Europea per i diritti fondamentali (FRA) della Commissione Europea, ECRI - Commissione Europea contro il Razzismo e l'Intolleranza del Consiglio d'Europa, CDADI (*Steering Committee on Anti-Discrimination, Diversity and Inclusion*) del Consiglio d'Europa, SOGI UNIT (*Sexual Orientation and Gender Identity*) del Consiglio d'Europa, *European Governmental LGBTI Focal Points Network*, CAHROM - Comitato di esperti *ad hoc* sulle questioni relative ai Rom e OCSE, con particolare riferimento ai lavori dell'Ufficio per le Istituzioni Democratiche ed i Diritti Umani (ODIHR).

L'UNAR dovrà partecipare ai lavori del Comitato Interministeriale per i Diritti Umani (CIDU) e dovrà contribuire alla stesura dei contributi italiani alle list of issues dei

LA MINISTRA

Comitati, delle Agenzie e degli *Special Rapporteurs* delle Nazioni Unite, del Consiglio d'Europa e dell'Unione Europea.

4. Gli obiettivi strategici del Dipartimento per le pari opportunità

Gli indirizzi strategici saranno realizzati attraverso la definizione di obiettivi strategici e della relativa programmazione operativa, il cui perseguimento presuppone l'attivazione di interventi e progetti mirati ed efficaci.

Con la definizione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per il 2020, sono stati individuati gli obiettivi e i *target* e acquisite le risorse finanziarie per le attività del Dipartimento per le pari opportunità. L'attività amministrativa che ne conseguirà sarà improntata al rispetto di principi quali quello dell'equità sociale, della qualità, della valorizzazione delle risorse, della trasparenza, dell'integrità dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità, necessari per la valorizzazione del merito e sui quali le capacità manageriali si dovranno misurare.

Pertanto, per il 2020 sono assegnati al Dipartimento per le pari opportunità i seguenti obiettivi strategici, che saranno realizzati dal Capo del Dipartimento e dai dirigenti del Dipartimento per le pari opportunità con le risorse umane e finanziarie a disposizione e col supporto tecnico-operativo e l'assistenza specialistica forniti da Studiare Sviluppo e, per le attività sulla violenza contro le donne, da FormezPa. Gli obiettivi strategici di seguito indicati daranno luogo quindi ad una programmazione operativa con l'indicazione dei risultati da ottenere, dei tempi di realizzazione, della spesa eventuale da sostenere, dell'indicazione dei capitoli di bilancio pertinenti e dei nominativi dei dirigenti che avranno la responsabilità della gestione e dei risultati dell'intero processo ovvero di singole fasi dello stesso. Inoltre, saranno indicate le modalità di controllo dell'andamento dell'attività e della verifica dei risultati conseguiti attraverso l'uso di indicatori e *target*. La descrizione puntuale di tali obiettivi strategici è eseguita utilizzando le apposite schede predisposte dall'amministrazione, che sono allegate e da considerarsi parte integrante della presente Direttiva.

Obiettivo strategico 1 (Area Strategica 1)

Interventi di riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate

Obiettivo strategico 2 (Area strategica 2)

Programmazione e progettazione degli interventi e delle iniziative per la promozione delle politiche di parità e pari opportunità.

LA MINISTRA

Obiettivo strategico 3 (Area strategica 2)

Realizzazione di azioni finalizzate alla prevenzione e al contrasto della violenza sessuale e di genere e degli atti persecutori in attuazione della Convenzione di Istanbul

Obiettivo strategico 4 (Area strategica 2)

Interventi afferenti le tematiche della tratta e del grave sfruttamento degli esseri umani

Obiettivo strategico 5 (Area strategica 2)

Interventi afferenti le tematiche delle mutilazioni genitali femminili e delle altre pratiche dannose

Obiettivo strategico 6 (Area strategica 2)

Valorizzare la posizione dell'Italia nell'ambito dei lavori della sessantaquattresima Commissione sullo Status delle donne dell'Organizzazione delle Nazioni Unite e preparazione della Presidenza italiana del G20 del 2021 sulle iniziative per la parità di genere.

Obiettivo strategico 7 (Area strategica 2)

Programmazione e progettazione di interventi per la promozione della parità di trattamento e la non discriminazione mediante il rafforzamento della collaborazione tra le istituzioni e la società civile per la messa a punto di interventi sinergici e integrati, in particolare in materia di contrasto al discorso d'odio (*hatespeech*), orientamento sessuale e identità di genere, discriminazioni etnico-razziali nei confronti delle comunità *Romani*.

5. Obiettivi comuni alle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri

La nota del Segretario Generale del 6 febbraio 2020 ha individuato obiettivi di natura trasversale, rimodulati a seguito dell'emergenza sanitaria con nota del Segretario generale del 30 aprile 2020, da includere nella programmazione strategica del 2020, e relativi alle Aree strategiche 2 e 3 delle citate Linee guida di cui al DPCM del 26 novembre 2019. Pertanto, il Dipartimento per le pari opportunità, in aggiunta agli obiettivi strategici sopra individuati perseguirà gli obiettivi di seguito indicati, che sono ulteriormente specificati nelle relative schede obiettivo allegate:

LA MINISTRA

Obiettivo strategico 8 (Area strategica 2)

Maggiore diffusione e progressivo consolidamento del lavoro agile (*smart working*) anche attraverso l'analisi dell'impatto dello strumento della gestione organizzativa delle singole strutture.

Obiettivo strategico 9 (Area strategica 3)

Individuazione delle attività/processi oggetti di semplificazione e/o di digitalizzazione, anche in linea con quanto previsto nel paragrafo 5.5 del PTPCT 2020-2022: progettazione degli interventi, anche trasversali a più strutture.

6. Monitoraggio della direttiva

Il monitoraggio dello stato di avanzamento delle linee di attività connesse al raggiungimento degli obiettivi assegnati a ciascuna struttura sarà svolto dai dirigenti cui è indirizzata la presente Direttiva, in raccordo operativo con l'Ufficio per il controllo interno, trasparenza e integrità della Presidenza del Consiglio dei ministri.

La presente Direttiva viene inoltrata alla Corte dei conti ai fini della registrazione, a norma della legge 14 gennaio 1994, n. 20.

Roma, 28 LUG. 2020

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 2536/2020

Roma, 12/08/2020

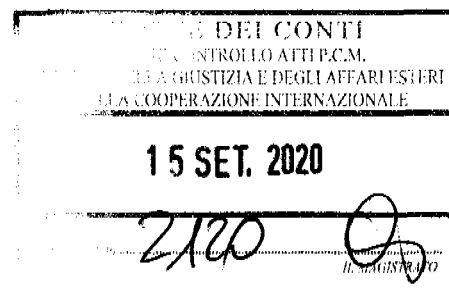
H. REVISORE

Seofin

IL DIRIGENTE
[Signature]

Elena Bonetti

[Signature]



OBIETTIVO STRATEGICO n. 1**DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'**

Area strategica	AREA STRATEGICA 1 "Interventi per incrementare la produttività, la sostenibilità e il potenziale di crescita del Paese, per promuovere la coesione sociale e il rilancio del Mezzogiorno, per la messa in sicurezza del territorio, per l'accelerazione della ricostruzione delle aree interessate da eventi calamitosi e per la valorizzazione del patrimonio naturale, storico e culturale del Paese"
Descrizione dell'obiettivo programmato	Interventi di riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate
Risultati attesi (output/outcome)	Erogazione contributi ai progetti beneficiari del finanziamento di cui al Bando per gli "Interventi per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate" (GU n. 249 del 26 ottobre 2015), di cui al DPCM 15 ottobre 2015
Indicatori di performance (output/outcome)	Grado di realizzazione delle attività previste negli atti programmatici definito come N. attività realizzate/N. attività previste nel programma assentito dall'Autorità politica
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	19 - Casa ed assetto urbanistico
Programma	19.1 - Politiche abitative e riqualificazione periferie
Macro-aggregato	8.1.2 – Interventi
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	Cap. 494
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Capo del Dipartimento per le pari opportunità – Cons. Paola Paduano
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	- Coordinatore dell'Ufficio per le questioni internazionali e gli affari generali – Dott. Stefano Pizzicannella - Coordinatore del Servizio per i rapporti internazionali e gli affari generali – Dr.ssa Annaclaudia Servillo

Data di inizio	01/01/2020	Data di completamento	31/12/2020	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2020 A 31/08/2020	Ricognizione delle attività, monitoraggio degli atti propedeutici alla stipula delle convenzioni in attuazione del Bando per gli "Interventi per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate" per la definizione di un programma delle attività da realizzarsi.	Trasmissione all'Autorità politica del programma per l'acquisizione dell'assenso.	20%
Da 01/05/2020 A 31/12/2020	Istruttoria amministrativa finalizzata alla stipula delle convenzioni con gli enti beneficiari	Predisposizione delle convenzioni con gli enti beneficiari che hanno fornito la documentazione richiesta	30%
Da 01/01/2020 A 31/12/2020	Prosecuzione delle attività progettuali già finanziate	Erogazione a favore degli enti beneficiari delle quote di finanziamento corrispondenti ai S.A.L. approvati	40%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	40
Dirigenti II Fascia	1	40
Pers. Qualifiche - Cat. A	3	240
Pers. Qualifiche - Cat. B		

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	142.264.797,00
Capitolo	494
Fondi strutturali	-

OBIETTIVO STRATEGICO n. 2

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'

Area strategica	AREA STRATEGICA 2 "Interventi volti a potenziare il coordinamento delle politiche di protezione e inclusione sociale"
Descrizione dell'obiettivo programmato	Programmazione e progettazione degli interventi e delle iniziative per la promozione delle politiche di parità e pari opportunità
Risultati attesi (output/outcome)	<p>Realizzazione delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività di promozione della cultura scientifica e tecnologica tra le ragazze e di contrasto agli stereotipi di genere; - progetti e iniziative per il sostegno all'imprenditoria femminile e l'<i>empowerment</i> femminile; - iniziative connesse alla predisposizione della Strategia nazionale sulla parità di genere; - iniziative di sensibilizzazione e comunicazione volte alla riduzione del divario di genere; - supporto specialistico per l'applicazione della normativa relativa alle quote di genere e all'implementazione dei relativi strumenti di monitoraggio; - supporto specialistico per la promozione, analisi, controllo e sostegno della parità di trattamento nell'accesso a beni e servizi e loro fornitura, relativamente all'attuazione della direttiva 2004/113/CE; - prosecuzione del progetto CLEAR; - acquisizione di servizi di supporto specialistico per il rafforzamento del ruolo di indirizzo e coordinamento del Dipartimento nell'ambito delle politiche di pari opportunità; - potenziamento del monitoraggio delle politiche e dei progetti in materia di pari opportunità.
Indicatori di performance (output/outcome)	Capacità di realizzare progetti/iniziative nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative programmati definito come N. di progetti-iniziative realizzati / N. di progetti-iniziative programmati nella Direttiva annuale dell'Autorità politica
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	24.5 - Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio
Macro-aggregato	8.1.2 - Interventi
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	Cap. 493
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Capo del Dipartimento per le pari opportunità – Cons. Paola Paduano
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinatore dell'Ufficio per le politiche delle pari opportunità – Dr.ssa Laura Menicucci - Coordinatore del Servizio per le politiche di parità e pari opportunità, nonché per la prevenzione e il contrasto della violenza sessuale, della discriminazione di genere e degli atti persecutori – Dr.ssa Rossana Fabrizio

Data di inizio	01/01/2020	Data di completamento	31/12/2020	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2020 A 30/06/2020	Progettazione di iniziative volte alla promozione della cultura scientifica e tecnologica e all' <i>empowerment</i> delle ragazze	Pubblicazione di un avviso per il finanziamento di per la realizzazione di iniziative volte a promuovere lo studio delle materie STEM	30%
Da 01/01/2020 A 30/09/2020	Acquisizione di servizi di supporto specialistico per il rafforzamento del ruolo di indirizzo e coordinamento del Dipartimento nell'ambito delle politiche di pari opportunità e per il potenziamento del monitoraggio delle politiche e dei progetti in materia di pari opportunità	Formalizzazione dell'atto per l'affidamento dei servizi di supporto specialistico	10%
Da 01/01/2020 A 31/12/2020	Prosecuzione delle attività del progetto europeo CL.E.A.R. ' <i>CLosing the gEndeR pension gAp by increasing women's. awaReness</i> '	Realizzazione di attività di informazione e comunicazione sui risultati del progetto	10%
Da 01/01/2020 A 30/11/2020	Coordinamento dei lavori per la predisposizione di un Piano di strategia nazionale sulla parità di genere	Invio all'Autorità politica in modalità tracciabile della bozza di Piano di strategia nazionale sulla parità di genere	40%
Da 01/01/2020 A 31/12/2020	Acquisizione di servizi di supporto specialistico per l'applicazione della normativa relativa alle quote di genere e all'implementazione dei relativi strumenti di monitoraggio	Stipula dei contratti per l'affidamento dei servizi di: - collegamento informatico con le banche dati camerali relative al Registro delle Imprese; - fornitura di dati finalizzati allo svolgimento dell'attività di vigilanza e monitoraggio dell'applicazione del DPR n. 251/2012	10%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	60
Dirigenti II Fascia	1	60
Pers. Qualifiche - Cat. A	5	400
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	20

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Eventuali ritardi non ascrivibili al Dipartimento per le pari opportunità: le iniziative presuppongono un alto livello di cooperazione da parte delle amministrazioni coinvolte, delle istituzioni e delle associazioni di settore.

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	13.805.416,00
Capitolo	493
Fondi strutturali	-

OBIETTIVO STRATEGICO n. 3

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'

Area strategica	AREA STRATEGICA 2 "Interventi volti a potenziare il coordinamento delle politiche di protezione e inclusione sociale"
Descrizione dell'obiettivo programmato	Realizzazione di azioni finalizzate alla prevenzione e al contrasto della violenza sessuale e di genere e degli atti persecutori in attuazione della Convenzione di Istanbul
Risultati attesi (output/outcome)	Realizzazione delle seguenti attività: - interventi di competenza del Dipartimento per le pari opportunità previsti nel Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020 e nel correlato Piano Operativo; - riparto a favore delle Regioni delle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" annualità 2019, di cui all'articolo 5-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119; - gestione del <i>call center</i> dedicato al numero verde nazionale di pubblica utilità 1522 a sostegno delle vittime di violenza di genere e <i>stalking</i> , istituito dall'art. 12 del decreto legge 23 febbraio 2009, n. 11, convertito con modificazioni dalla legge 23 aprile 2009, n. 38; - potenziamento del monitoraggio delle politiche e dei progetti in materia di prevenzione e contrasto della violenza maschile sulle donne; - iniziative di comunicazione e sensibilizzazione per la prevenzione della violenza maschile sulle donne.
Indicatori di performance (output/outcome)	Capacità di realizzare progetti/iniziative nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative programmati definito come N. di progetti-iniziative realizzati / N. di progetti-iniziative programmati nella Direttiva annuale dell'Autorità politica
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	24.5 - Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio
Macro-aggregato	8.1.2 - Interventi
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	Cap. 496
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Capo del Dipartimento per le pari opportunità – Cons. Paola Paduano
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	– Coordinatore dell'Ufficio per le politiche delle pari opportunità – Dr.ssa Laura Menicucci – Coordinatore del Servizio per le politiche di parità e pari opportunità, nonché per la prevenzione e il contrasto della violenza sessuale, della discriminazione di genere e degli atti persecutori – Dr.ssa Rossana Fabrizio

Data di inizio	01/01/2020	Data di completamento	31/12/2020	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2020 A 30/09/2020	Coordinamento dell'iter per l'attuazione dell'art. 5-bis, comma 1, del decreto legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119.	Trasmissione all'Autorità politica in modalità tracciabile dello schema di Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di Ripartizione delle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" per l'anno 2020	30%
Da 01/01/2020 A 30/06/2020	Acquisizione di servizi di supporto specialistico per il potenziamento del monitoraggio delle politiche e dei progetti in materia di prevenzione e contrasto della violenza maschile sulle donne	Formalizzazione dell'atto per l'affidamento dei servizi di supporto specialistico	5%
Da 01/01/2020 A 30/09/2020	Studio di fattibilità per l'avvio di un progetto sperimentale per l'attivazione di forme di micro credito rivolte a donne vittime di violenza al fine di favorire la liberazione dalla sudditanza economica	Invio all'Autorità politica in modalità tracciabile di uno schema di Memorandum per la realizzazione del progetto, da definire d'intesa con ABI e altri soggetti del mondo bancario e associativo	15%
Da 01/01/2020 A 30/09/2020	Attività amministrative volte ad assicurare la prosecuzione del servizio di gestione del numero verde nazionale di pubblica utilità 1522 a sostegno delle vittime di violenza di genere e <i>stalking</i> in attuazione degli artt. 12 e 13 del decreto legge 23 febbraio 2009, n. 11, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 aprile 2009, n. 38	Stipula del contratto di affidamento del servizio di gestione del numero nazionale di pubblica utilità 1522 a sostegno delle vittime di violenza di genere e <i>stalking</i> .	10%
Da 01/01/2020 A 31/12/2020	Iniziative di comunicazione e sensibilizzazione per la prevenzione della violenza maschile sulle donne	Realizzazione di almeno una campagna di comunicazione e informazione volta a sensibilizzare la collettività sul tema della violenza maschile contro le donne e a promuovere la conoscenza del numero di pubblica utilità 1522, anche in base a quanto previsto dal progetto europeo "Creative".	10%
Da 01/01/2020 A 31/12/2020	Interventi di competenza del Dipartimento per le pari opportunità previsti nel Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020 e nel correlato Piano Operativo	Invio all'Autorità politica in modalità tracciabile di un Report finale sulle attività svolte	30%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	60
Dirigenti II Fascia	1	60
Pers. Qualifiche - Cat. A	1	120
Pers. Qualifiche - Cat. B	3	240

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Eventuali ritardi non ascrivibili al Dipartimento per le pari opportunità: le iniziative presuppongono un alto livello di cooperazione da parte delle amministrazioni coinvolte, delle istituzioni e delle associazioni di settore.

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	27.558.970,00
Capitolo	496
Fondi strutturali	-

OBIETTIVO STRATEGICO n. 4**DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'**

Area strategica	AREA STRATEGICA 2 "Interventi volti a potenziare il coordinamento delle politiche di protezione e inclusione sociale"
Descrizione dell'obiettivo programmato	Interventi afferenti le tematiche della tratta e del grave sfruttamento degli esseri umani
Risultati attesi (output/outcome)	Realizzazione delle seguenti attività: - finanziamento del programma unico per l'emersione, l'assistenza e l'integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini, di cui al comma 6-bis dell'articolo 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18; - ulteriori interventi previsti dal Piano d'Azione contro la tratta e il grave sfruttamento 2019-2021 in corso di adozione, al fine di potenziare le iniziative di prevenzione del fenomeno della tratta e del grave sfruttamento lavorativo e le misure di protezione delle vittime; - gestione del servizio del call center gratuito e anonimo che consente di entrare in contatto con personale specializzato multilingue, al fine di agevolare il lavoro di rete a livello nazionale e la messa in sicurezza della vittima, nonché alla realizzazione di una attività di animazione e consolidamento della rete dei progetti con azioni proattive di diffusione delle metodologie del lavoro di rete e scambio di attività di protezione delle vittime interprogetti (Numero Verde Anti Tratta).
Indicatori di performance (output/outcome)	Capacità di realizzare progetti/iniziative nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative programmati definito come N. di progetti-iniziative realizzati / N. di progetti-iniziative programmati nella Direttiva annuale dell'Autorità politica
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	24.5 - Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio
Macro-aggregato	8.1.2 - Interventi
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	Cap. 520
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Capo del Dipartimento per le pari opportunità – Cons. Paola Paduano
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinatore dell'Ufficio per le politiche delle pari opportunità – Dr.ssa Laura Menicucci - Coordinatore del Servizio per la prevenzione e il contrasto della tratta e grave sfruttamento degli esseri umani, delle mutilazioni genitali femminili e delle altre pratiche dannose

Data di inizio	01/01/2020	Data di completamento	30/11/2020	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2020 A 31/03/2020	Attività amministrative volte ad assicurare la prosecuzione del servizio di gestione del call center gratuito e anonimo che consente di entrare in contatto con personale specializzato multilingue al fine di agevolare il lavoro di rete a livello nazionale e di messa in sicurezza della vittima e per una attività di animazione e consolidamento della rete dei progetti con azioni proattive di diffusione delle metodologie del lavoro di rete e scambio di attività di protezione delle vittime (Numero Verde Anti Tratta)	Sottoscrizione della convenzione/accordo per la prosecuzione del servizio di gestione del call center	20%
Da 01/01/2020 A 31/05/2020	Svolgimento delle procedure amministrative finalizzate alla prosecuzione delle attività progettuali finanziate dal bando n. 3/2018 per il finanziamento del programma unico per l'emersione, l'assistenza e l'integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini vittime di tratta necessitate dallo stato di emergenza da Covid 19	Adozione del provvedimento amministrativo di proroga dei progetti e sottoscrizione degli atti di concessione da parte del Capo del Dipartimento	20%
Da 01/01/2020 A 30/09/2020	Svolgimento delle procedure amministrative finalizzate all'emanazione del bando per il finanziamento dei progetti relativi al programma unico per l'emersione, l'assistenza e l'integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini vittime di tratta con inizio delle attività a far data dal 1° gennaio 2021	Invio all'Autorità politica in modalità tracciabile dello schema di bando	30%
Da 01/01/2020 A 30/11/2020	Coordinamento delle attività necessarie per l'adozione del nuovo Piano d'Azione contro la tratta e il grave sfruttamento	Invio all'Autorità politica in modalità tracciabile della bozza di nuovo Piano d'Azione contro la tratta e il grave sfruttamento	30%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	40
Dirigenti II Fascia	1	80
Pers. Qualifiche - Cat. A	2	120
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	120

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Eventuali ritardi non ascrivibili al Dipartimento per le pari opportunità: le iniziative presuppongono un alto livello di cooperazione da parte delle amministrazioni coinvolte, delle istituzioni e delle associazioni di settore.

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	14.226.480,00
Capitolo	520
Fondi strutturali	-

OBIETTIVO STRATEGICO n. 5**DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'**

Area strategica	AREA STRATEGICA 2 "Interventi volti a potenziare il coordinamento delle politiche di protezione e inclusione sociale"
Descrizione dell'obiettivo programmato	Interventi afferenti le tematiche delle mutilazioni genitali femminili e delle altre pratiche dannose
Risultati attesi (output/outcome)	Iniziative di sensibilizzazione e formazione mirate alla prevenzione del fenomeno, anche in raccordo con quanto previsto in materia dal Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020
Indicatori di performance (output/outcome)	Capacità di realizzare progetti/iniziative nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative programmati definito come N. di progetti-iniziative realizzati / N. di progetti-iniziative programmati nella Direttiva annuale dell'Autorità politica
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	24.5 - Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio
Macro-aggregato	8.1.2 - Interventi
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	Cap. 534
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Capo del Dipartimento per le pari opportunità – Cons. Paola Paduano
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinatore dell'Ufficio per le politiche delle pari opportunità – Dr.ssa Laura Menicucci - Coordinatore del Servizio per la prevenzione e il contrasto della tratta e grave sfruttamento degli essere umani, delle mutilazioni genitali femminili e delle altre pratiche dannose

Data di inizio	01/01/2020	Data di completamento	31/12/2020	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2020 A 31/10/2020	Analisi dei fabbisogni informativi in raccordo con gli operatori del settore e i soggetti istituzionali coinvolti e individuazione di idonee attività di informazione e sensibilizzazione	Trasmissione all'Autorità politica con modalità tracciabile di una proposta progettuale per la realizzazione delle attività di informazione e sensibilizzazione	50%
Da 01/07/2020 A 31/12/2020	Realizzazione di attività di informazione e sensibilizzazione	Invio all'Autorità politica con modalità tracciabile di un Report ricognitivo delle attività svolte	50%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	15
Dirigenti II Fascia	1	30
Pers. Qualifiche - Cat. A	2	20
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	5

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	400.000,00
Capitolo	534
Fondi strutturali	-

OBIETTIVO STRATEGICO n. 6**DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'**

Area strategica	AREA STRATEGICA 2 "Interventi volti a potenziare il coordinamento delle politiche di protezione e inclusione sociale"
Descrizione dell'obiettivo programmato	Valorizzare la posizione dell'Italia nell'ambito dei lavori della sessantaquattresima Commissione sullo Status delle donne dell'Organizzazione delle Nazioni Unite e preparare la Presidenza italiana del G20 del 2021
Risultati attesi (output/outcome)	Predisposizione di un dossier tematici completi a supporto dell'Autorità politica con delega per le pari opportunità
Indicatori di performance (output/outcome)	Capacità di realizzare progetti/iniziativae nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziativae programmati definito come N. di progetti-iniziativae realizzati / N. di progetti-iniziativae programmati nella Direttiva annuale dell'Autorità politica
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	24.5 - Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio
Macro-aggregato	8.1.2 - Interventi
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Capo del Dipartimento per le pari opportunità – Cons. Paola Paduano
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinatore dell'Ufficio per le politiche delle pari opportunità – Dr.ssa Laura Menicucci - Coordinatore dell'Ufficio per le questioni internazionali e gli affari generali – Dott. Stefano Pizzicannella - Coordinatore del Servizio per i rapporti internazionali e gli affari generali – Dr.ssa Annaclaudia Servillo

Data di inizio	01/01/2020	Data di completamento	31/12/2020	Priorità	Media
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	-------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2020 A 31/03/2020	Attività di coordinamento della partecipazione dell'Italia alla CSW 64	Svolgimento di almeno n. 2 riunioni di coordinamento con le amministrazioni coinvolte	20%
Da 01/01/2020 A 31/03/2020	Predisposizione del dossier tematico completo per l'Autorità politica, in qualità di Capo Delegazione	Invio del dossier completo all'Autorità	40%
Da 01/07/2020 A 31/12/2020	Attività di coordinamento degli attori coinvolti nelle attività G20 sui temi delle pari opportunità	Svolgimento di almeno n. 4 riunioni di coordinamento con le amministrazioni e le associazioni coinvolte	20%
Da 01/11/2020 A 31/12/2020	Predisposizione del dossier tematico completo per l'Autorità politica sui contenuti delle attività della Presidenza italiana del G20 nel 2021 sui temi delle pari opportunità	Invio del dossier completo all'Autorità	20%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	80
Dirigenti II Fascia	1	50
Pers. Qualifiche - Cat. A	2	100
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	10

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	-
Capitolo	-
Fondi strutturali	-

OBIETTIVO STRATEGICO n. 7

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'

Area strategica	AREA STRATEGICA 2 "Interventi volti a potenziare il coordinamento delle politiche di protezione e inclusione sociale"
Descrizione dell'obiettivo programmato	Programmazione e progettazione di interventi per la promozione della parità di trattamento e la non discriminazione mediante il rafforzamento della collaborazione tra le istituzioni e la società civile per la messa a punto di interventi sinergici e integrati, in particolare in materia di contrasto al discorso d'odio (<i>hate speech</i>), orientamento sessuale e identità di genere, discriminazioni etnico-razziali nei confronti delle comunità <i>Rom, Sinti e Caminanti</i> .
Risultati attesi (<i>output/outcome</i>)	Realizzazione delle seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione e coordinamento di incontri del Tavolo di lavoro tra le istituzioni e le principali associazioni nazionali in materia di contrasto al discorso d'odio relativamente all'ambito etnico-razziale per l'individuazione di strategie e metodologie efficaci, in raccordo con le attività previste dal progetto CONTRO - Costituzione del Tavolo di consultazione permanente delle associazioni LGBT, da istituirsi mediante procedura pubblica, per individuare e programmare iniziative comuni e interventi integrati negli specifici ambiti di interesse finalizzati al miglioramento delle condizioni delle persone LGBT - Realizzazione di incontri di coordinamento con istituzioni, amministrazioni e associazioni per la messa a sistema degli interventi e l'avvio del confronto sulla nuova Strategia nazionale RSC; - Organizzazione e coordinamento degli incontri della Piattaforma delle associazioni per l'attuazione della Strategia nazionale di inclusione Rom Sinti e Caminanti (RSC) per la condivisione delle azioni di contrasto della discriminazione e dell'antiziganismo. - Realizzazione di un'iniziativa nell'ambito del contrasto all'esistenza di forme di razzismo a carattere culturale e religioso, in collaborazione con altre istituzioni, fondazioni e associazioni.
Indicatori di performance (<i>output/outcome</i>)	Capacità di realizzare progetti/iniziative nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative programmati definito come N. di progetti-iniziative realizzati / N. di progetti-iniziative programmati nella Direttiva annuale dell'Autorità politica
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	24.5 - Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio
Macro-aggregato	8.1.2 - Interventi
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Capo del Dipartimento per le pari opportunità – Cons. Paola Paduano
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Coordinatore Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica – Dott. Triantafillos Loukarelis

Da 01/04/2020 A 31/12/2020	Organizzazione e coordinamento degli incontri della Piattaforma delle associazioni ROM, per la condivisione di iniziative comuni di prevenzione e contrasto delle discriminazioni nell'ambito della Strategia nazionale di Inclusione RSC 2012-2020	Realizzazione di almeno due incontri della Piattaforma nazionale RSC, per la condivisione di azioni e iniziative finalizzate al contrasto dell'antiziganismo Avvio della consultazione delle associazioni per la progettazione dei contenuti della nuova Strategia nazionale RSC	20%
Da 01/09/2020 A 31/12/2020	Realizzazione di un'iniziativa nell'ambito del contrasto all'esistenza di forme di razzismo a carattere culturale e religioso	Realizzazione di un'iniziativa nell'ambito del contrasto all'esistenza di forme di razzismo a carattere culturale e religioso, in collaborazione con altre istituzioni, fondazioni e associazioni.	10%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	60
Dirigenti II Fascia	1	30
Pers. Qualifiche - Cat. A	2	100
Pers. Qualifiche - Cat. B	2	100

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	0
Capitolo	
Fondi strutturali	

	Coordinatore Servizio Studi, ricerche e relazioni istituzionali – Dr.ssa Agnese Nadia Canevari
--	--

Data di inizio	01/01/2020	Data di completamento	31/12/2020	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2020 A 30/09/2020	Attivazione e coordinamento del Tavolo di coordinamento istituzionale in partenariato con le associazioni di settore per la messa a punto di strumenti e metodologie di prevenzione e contrasto del discorso d'odio (<i>hate speech</i>) nell'ambito del progetto C.O.N.T.R.O.	Realizzazione di almeno due incontri del Tavolo di lavoro con le istituzioni coinvolte per competenza (MIUR, OSCAD Ministero Interno, Ministero delle Giustizia, AGCOM), con le principali associazioni attive nell'ambito etnico-razziale, e con l'Istituto di Ricerche Sociali in materia di contrasto del discorso d'odio, al fine di individuare metodologie e strumenti comuni di intervento. Costruzione di un partenariato tra istituzioni e associazioni per la partecipazione ad una call europea in materia e predisposizione del progetto.	10%
Da 01/01/2020 A 30/06/2020	Istituzione del Tavolo di consultazione permanente per la tutela dei diritti delle persone LGBT	Predisposizione di un Avviso di manifestazione di interesse rivolto alle associazioni di settore da trasmettere all'A.P.; pubblicazione dell'Avviso; predisposizione del decreto istitutivo a firma dell'A.P.	20%
Da 01/05/2020 A 31/12/2020	Organizzazione e coordinamento di incontri e tavoli tematici per la messa a punto di attività condivise per il contrasto delle discriminazioni nei confronti delle persone LGBT	Realizzazione di almeno un incontro in plenaria del Tavolo delle associazioni LGBT presieduto dall'A.P. Realizzazione di un incontro tematico sulle iniziative di sensibilizzazione per la promozione dei diritti LGBT	20%
Da 01/01/2020 A 31/12/2020	Organizzazione e coordinamento di incontri con istituzioni, amministrazioni e associazioni per la messa a sistema degli interventi e l'avvio del confronto sulla nuova Strategia nazionale RSC	Realizzazione di almeno un incontro di raccordo tra istituzioni, amministrazioni e associazioni per coordinare le azioni avviate con il PON Inclusionione. Avvio della consultazione per la progettazione dei contenuti della nuova Strategia nazionale RSC	20%

OBIETTIVO STRATEGICO n.8

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'

Area strategica	AREA STRATEGICA 2 "Interventi volti a potenziare il coordinamento delle politiche di protezione e inclusione sociale"
Descrizione dell'obiettivo programmato	Maggiore diffusione e progressivo consolidamento del lavoro agile (<i>smart working</i>) anche attraverso l'analisi dell'impatto dello strumento della gestione organizzativa delle singole strutture.
Risultati attesi (<i>output/outcome</i>)	Valorizzazione del ricorso allo strumento del lavoro agile (<i>smart working</i>) nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei ministri.
Indicatori di performance (<i>output/outcome</i>)	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	
Programma	
Macro-aggregato	
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Capo del Dipartimento per le pari opportunità – Cons. Paola Paduano
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinatore Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica – Dott. Triantafillos Loukarelis - Coordinatore dell'Ufficio per le politiche delle pari opportunità – Dr.ssa Laura Menicucci - Coordinatore dell'ufficio per le questioni internazionali e gli affari generali – Dott. Stefano Pizzicannella - Coordinatore Servizio Studi, ricerche e relazioni istituzionali – Dr.ssa Agnese Nadia Canevari - Coordinatore del Servizio per le politiche di parità e pari opportunità, nonché per la prevenzione e il contrasto della violenza sessuale, della discriminazione di genere e degli atti persecutori – Dr.ssa Rossana Fabrizio - Coordinatore del Servizio per i rapporti internazionali e gli affari generali – Dr.ssa Annaclaudia Servillo

Data di inizio	01/06/2020	Data di completamento	31/10/2020	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/06/2020 A 30/09/2020	Elaborazione di un report contenente l'analisi dell'impatto sulla gestione organizzativa della singola struttura dello strumento del lavoro agile quale modalità organizzativa, con riferimento al periodo 1° gennaio 2019-30 giugno 2020	Trasmissione all'Autorità politica, al Segretario generale e al Dip del report contenente l'analisi dell'impatto sulla gestione organizzativa della singola struttura dello strumento del lavoro agile quale modalità organizzativa, con riferimento al periodo 1° gennaio 2019-30 giugno 2020	80
Da 01/10/2020 A 31/10/2020	Partecipazione all'indagine attraverso questionario diffuso dal Dipartimento per il personale, sul monitoraggio del lavoro agile	Completamento del o dei questionari	20

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	3	18
Dirigenti II Fascia	3	18
Pers. Qualifiche - Cat. A	4	24
Pers. Qualifiche - Cat. B		

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Modifiche normative ed eventuali evoluzioni contrattuali allo stato non prevedibili

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	

OBIETTIVO STRATEGICO n.9**DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'**

Area strategica	AREA STRATEGICA 3 – “Attuazione dei programmi di digitalizzazione e di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico, di efficientamento, semplificazione e modernizzazione dell’Amministrazione e di promozione della trasparenza e prevenzione della corruzione”.
Descrizione dell’obiettivo programmato	Individuazione delle attività/processi oggetti di semplificazione e/o di digitalizzazione, anche in linea con quanto previsto nel paragrafo 5.5 del PTPCT 2020-2022: progettazione degli interventi, anche trasversali a più strutture”.
Risultati attesi (output/outcome)	Documento descrittivo delle azioni prioritarie di semplificazione e/o digitalizzazione corredato da analisi ragionata di fattibilità
Indicatori di performance (output/outcome)	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	
Programma	
Macro-aggregato	
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	
Responsabile della struttura e dell’obiettivo programmato	Capo del Dipartimento per le pari opportunità – Cons. Paola Paduano
Dirigenti referenti per il conseguimento dell’obiettivo programmato	<ul style="list-style-type: none"> – Coordinatore dell’ufficio per le questioni internazionali e gli affari generali – Dott. Stefano Pizzicannella – Coordinatore del Servizio per i rapporti internazionali e gli affari generali – Dr.ssa Annaclaudia Servillo

Data di inizio	01/01/2020	Data di completamento	31/12/2020	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2020 A 31/10/2020	Individuazione, anche in linea con quanto previsto nel paragrafo 5.5 del PTPCT 2020-2022, delle attività/processi oggetto di interventi di semplificazione e/o digitalizzazione, anche trasversali a più strutture, e dei miglioramenti in termini di efficientamento, semplificazione, modernizzazione, promozione della trasparenza e prevenzione della corruzione.	Trasmissione di una scheda di sintesi all'Autorità politica di riferimento e al RPCT, contenente la descrizione delle attività/processi oggetto di semplificazione e/o digitalizzazione anche trasversali a più strutture, e dei miglioramenti in termini di efficientamento, semplificazione, modernizzazione, promozione della trasparenza e prevenzione della corruzione	50
Da 01/11/2020 A 31/12/2020	Elaborazione di un documento contenente l'individuazione delle azioni di semplificazione e/o digitalizzazione e la relativa fattibilità	Trasmissione al Segretario generale e al RPCT del documento contenente l'individuazione delle azioni di semplificazione e/o digitalizzazione anche trasversali a più strutture, e la relativa fattibilità	50

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	30
Dirigenti II Fascia	1	20
Pers. Qualifiche - Cat. A	1	20
Pers. Qualifiche - Cat. B	3	60

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Eventuali indisponibilità delle risorse finanziarie e strumentali

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	